

COME CAMBIERANNO LE CROCIERE DOPO LA PANDEMIA



La preoccupazione numero uno delle compagnie di crociere è sapere quanto tempo ci vorrà affinché le restrizioni vengano tolte, ma riconoscono anche che la crisi della COVID-19 rappresenterà un grande cambiamento per il futuro.

Le compagnie di crociere attendono con ansia il giorno in cui le navi salperanno di nuovo, ma i prossimi viaggi saranno diversi da quelli prima che la pandemia fosse dichiarata. Alcuni esperti concordano anche sul fatto che COVID-19 potrebbe aver cambiato le regole per sempre.

Per ora, non c'è una data precisa per la ripresa delle attività da parte dell'industria. All'inizio, la maggior parte credeva che sarebbe durata uno o due mesi, ma per ora, le grandi compagnie si aspettano che le operazioni riprendano a giugno, anche se la decisione dipende esclusivamente dai governi di ogni Paese.

Viaggi più brevi

Una delle conseguenze immediate è che i viaggi saranno più brevi, soprattutto perché la riapertura dei porti non sarà la stessa in tutti i paesi. È probabile che alcuni Paesi europei possano concordare delle date, tuttavia, mentre nel Mediterraneo le navi navigano verso luoghi come i Caraibi, i porti possono rimanere chiusi più a lungo. Inoltre, questa nuova misura non dipenderà solo dall'apertura o meno di un porto, ma anche dalla connettività aerea.

Compagnie come la Norwegian Cruise Line hanno annunciato che una delle loro navi, la Norwegian Sun, farà base a Port Canaveral, in Florida, per brevi viaggi di 3-5 giorni invece della crociera di 12 giorni lungo la costa del Canada e dell'Alaska, che era la sua rotta originale.

Controllo passeggeri

Nell'ordine No Sail emesso dai Centers for Disease Control and Prevention (CDC), che vieta l'attività delle navi da crociera negli Stati Uniti, è stato specificato che le compagnie devono attuare nuove misure di sicurezza per evitare la diffusione.

Le compagnie di crociera effettueranno controlli sanitari regolari sui passeggeri, anche se sarà difficile trovare metodi per farlo rapidamente durante l'imbarco e lo sbarco.

Si prevede che i processi di pulizia e disinfezione saranno più frequenti, e che ci saranno disinfettanti per le mani all'ingresso di ristoranti e bar, così come attrazioni e altre aree comuni.

Inoltre, le compagnie di crociera richiederanno forse ai viaggiatori di età superiore ai 70 anni di mostrare gli esami clinici che dimostrino che non hanno contratto il COVID-19 e sono in buona salute per il viaggio. Questi esami dovranno anche soddisfare i requisiti dei porti visitati nell'itinerario prima di consentire lo sbarco del passeggero.

Diverse compagnie hanno annunciato che ci saranno controlli regolari della temperatura dei passeggeri e del personale. Alcune si aspettano un test rapido COVID-19 sul posto per i passeggeri

come quello annunciato da Emirates Airlines, che prevede un rapido esame del sangue che dà risultati entro 10 minuti.

Tuttavia, una cosa è implementare questo per i 300-500 passeggeri di un aereo, e un'altra è eseguire i test sui 5.000 passeggeri di una mega nave da crociera.

Navi più piccole

Qualora una nave non possa avere tutte le suite e le cabine prenotate, le compagnie di crociera cambieranno la nave con una più piccola. Come Carnevale, alcune delle compagnie più grandi si aspettano di lasciare attraccate le navi più grandi e di navigare con quelle con capacità minore.

La minore domanda costringerà le compagnie a rimandare i piani come la costruzione di nuove navi da crociera, ma non è possibile utilizzare le navi più vecchie e inquinanti.

In questo modo, l'industria potrebbe ripensare la propria strategia e, invece di progettare mega navi da crociera per oltre 5.000 passeggeri, optare per navi con capacità inferiore a 1.000.

La fine dei buffet?

Uno studio di un blog di viaggi The Point Guy suggerisce che le aziende dovrebbero prendere in considerazione modifiche per alcune delle abitudini a bordo. Un esempio è il buffet della nave da crociera: invece di far fare la fila ai passeggeri e toccare le posate per il self-service, sarà più sicuro designare i membri dell'equipaggio per servire piatti e bevande.

I buffet self-service avranno bisogno di un maggiore coinvolgimento da parte dell'equipaggio rispetto a prima, o forse la consuetudine popolare potrebbe essere temporaneamente sospesa per i primi mesi e sostituita dai menù tradizionali dei ristoranti, come stanno facendo diversi hotel. L'unico problema sta nel fatto che questo rappresenterà un costo per le navi da crociera, dato che sarà necessario più personale.

Biglietti più economici

L'industria delle crociere dovrà fare grandi investimenti nei primi mesi. Il fattore psicologico è abbastanza importante, quindi le strategie devono coinvolgere i passeggeri convincere che andare in crociera è sicuro.

Ma le parole e i display sanitari non saranno sufficienti. I passeggeri dovranno anche essere attratti da tariffe più economiche: alcuni esperti si aspettano che i biglietti delle navi da crociera possano scendere tra il 25% e il 30% nei primi mesi di riapertura.

Altre misure prese in considerazione sono una maggiore flessibilità per le politiche di cancellazione e per rendere i servizi a pagamento gratuiti, come il WiFi, che è un'importante fonte di reddito.

Mantenere le distanze

Una delle sfide sulle navi da crociera sarà quella di mantenere la distanza sociale. Per questo, compagnie come Dream Cruises e Star Cruises hanno annunciato in anticipo che i ristoranti e i teatri non saranno prenotati completamente, quindi vedere posti vuoti sarà parte di questa misura.

Lo stesso potrebbe valere per i biglietti delle navi da crociera in generale, quindi nel prossimo futuro le navi da crociera non viaggeranno a pieno regime, che è stato il motore dell'attività. Da un lato,

l'industria si riprenderà lentamente nel corso dei mesi, e si prevede che ci vorranno un paio d'anni per tornare ai livelli di performance precedenti.

Tuttavia, le compagnie di crociera sperano di essere in acqua il prima possibile, indipendentemente dalla domanda, nel tentativo di mostrare al pubblico che l'industria è forte e preparata per quello che ci aspetta.

Date: 2020-04-27

Article link:

<https://www.tourism-review.it/le-compagnie-di-crociera-cambieranno-dopo-la-pandemia-news11501>